

TORNA JACK FOLLA
FUOCO E FIAMME

Dal 2 agosto su l'Unità
ogni martedì, giovedì e sabato

Unità
10
LO SPORT

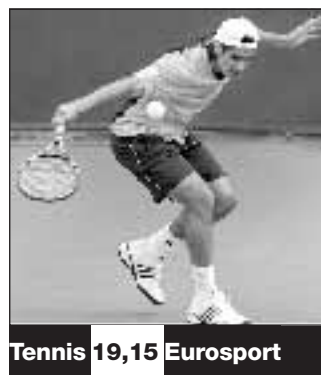
17
giovedì 31 luglio 2008

TORNA JACK FOLLA
FUOCO E FIAMME

Dal 2 agosto su l'Unità
ogni martedì, giovedì e sabato

Ricorso

Per la Fifa i club devono lasciare andare alle Olimpiadi i giocatori under 23. Ma il Barcellona vuole tenere a casa Messi, e così presenterà ricorso al Tas di Losanna contro il via libera agli atleti del giudice unico. «Messi partirà, ma se il Tas ci darà ragione dovrà tornare» spiega il Barca



Tennis 19,15 Eurosport



Calcio 21,00 Sportitalia

IN TV

■ **10.30 Sky Sport 2**
Rugby, Tri Nations 2008
■ **13.00 Sky Sport 2**
Wrestling, Wwe Vintage
■ **15.00 Eurosport 2**
Billardo, Predator Ten Ball
■ **16.30 Rai Tre**
Atletica, laaf Gp Monaco
■ **17.00 Sky Sport 3**
Tennis, Master Cincinnati
■ **17.00 Sky Sport 2**
Triathlon, Bg World Cup
■ **18.15 Eurosport**
Salto con sci, 4 Nazioni

■ **19.15 Eurosport**
Tennis, Wta Montreal
■ **20.00 Sky Sport 2**
Golf, World Champions
■ **21.00 Sport Italia**
Calcio, Coppa Sudamerica
■ **22.00 Sky S. Extra**
Tennis, Master Cincinnati
■ **23.00 Sky Sport 1**
Speciale Calciomercato
■ **23.00 Eurosport**
Rally, Coppa del mondo
■ **23.30 Rai Tre**
Slide olimpiche

Riccò vuota il sacco «Sì, ho preso epo Per ora niente bici»

La confessione alla procura antidoping per uno sconto sui due anni di squalifica

di Simone Di Stefano / Roma

UN CALDO torrido penetrava ieri negli uffici della procura antidoping del Coni, nell'intimo dello stadio Olimpico di Roma. Dove, in anticipo rispetto all'orario previsto, si è presentato Riccardo Riccò, accompagnato dai suoi due legali, Alessandro Sivelli e Vale-

garantisco che è stata la mia prima volta, quello che mi avete visto fare al Giro era tutto frutto delle mie gambe. Come mi sono procurato il farmaco? Questo non posso dirvelo, c'è un'ordinanza in atto, ma vi dico che su internet è pieno di siti che parlano dei suoi effetti». Una verità che tutti auspicavano dunque, ma che sinceramente in pochi si aspettavano. «Penso che sia stato un bel gesto - precisa - Prima ero un modello da imitare ora solo un modello sbagliato». Dopo l'arresto Riccardo Riccò era stato licenziato dalla sua squadra, la Saunier Duval. Ieri un pensiero c'è anche per il suo vecchio team: «In questo momento penso anche al personale della squadra e ai miei compagni che hanno perso il lavoro per colpa mia». Il fatto che il ciclista abbia collaborato con la procura potrebbe attenuare gli

«Il farmaco? Sul web è pieno di siti dove si parla degli effetti
Al Giro ho fatto tutto con le mie gambe»

effetti della squalifica. L'obiettivo della difesa resta quello di evitare i due lunghissimi anni di stop previsti. Lecito quindi domandarsi se c'è ancora la bicicletta nei pensieri del corridore: «Per adesso penso a tutto tranne che a tornare in bici - risponde - poi si vedrà». Potrebbe essere stato il giorno della svolta, ieri. Di un ciclismo che getta la maschera dell'omertà, di uno sport che vuole voltare pagina e non ce la fa. Intanto Riccò è riuscito a evitare una nuova presa in giro ai tifosi. Il minimo che potesse fare. Un primo passo per diventare grande.



Riccò al Tour dopo lo scandalo doping Foto Ap

INTERNET Il governo cinese chiude anche il sito dell'organizzazione dopo diversi altri. Frattini: «Lo sport è sport...» Pechino «oscura» Amnesty: i Giochi e i diritti umani

Internet sotto chiave. Siti oscurati. Non solo, come annunciato, quello di Falun Gong, culto definito illegale. Black out per Amnesty International, BBC in lingua cinese, i siti che forniscono informazioni sul massacro di Tienanmen. Lo smog che grava su Pechino si allunga e diffonde nella sala stampa in cui troveranno ospitalità i ventimila giornalisti accreditati. Avvolge, a dieci giorni dall'apertura, nei propri veleni i Giochi 2008. Una brutta gatta da pelare, oltre che una palese figuraccia, per il Comitato internazionale olimpico, che da mesi ripeteva trionfo che a Pechino vi sarebbe stato il libero e veloce accesso alla Rete.

Nell'archeologico '68 Cina, la Cina del Grande timoniere Mao, era sinonimo di libertà, rivoluzione, uomini affrancati dalle catene al grido di «Vietato vietare». Quarant'anni esatti dopo, il quadro presenta un paese sterminato che, ottenuta un'Olimpiade per alchimie geopolitiche da mondo globalizzato, vieta tutto quello che è possibile vietare, tutto quanto potrebbe alzare un velo su libertà conclucate, diritti calpestati, uomini imbavagliati da soffocanti censure. Soprattutto ne fa le spese la rete, nelle cui maglie possono intrufolarsi e diffondersi germi di informazione, di critica. Nuove picconate, dopo le proteste del Tibet, ad un regime

che fatica a convincere il mondo della propria vocazione democratica. L'ultimo colpo l'ha sferrato Amnesty International. «In Cina va sempre peggio», dice in estrema sintesi il rapporto «Conto alla rovescia verso le Olimpiadi: le promesse mancate», diffuso a Hong Kong. Incalza Roseanne Rife, vicedirettrice del programma Asia e Pacifico dell'organizzazione: «Continuando a perseguire e punire chi parla in favore dei diritti umani, le autorità cinesi hanno perso di vista le promesse fatte sette anni fa, al momento dell'assegnazione dei Giochi». Così la vicedirettrice lancia una proposta dal sapore provocatorio: libe-

rare tutti gli attivisti in carcere, piena libertà d'informazione per la stampa estera e nazionale e ulteriori progressi verso l'eliminazione della pena di morte. Insiste Amnesty, per bocca di Mark Allison: «Decine di giornalisti sono in carcere. Uno è stato condannato a dieci anni per aver inoltrato l'email ricevuta dal governo su come descrivere il quindicesimo anniversario di Tien An Men. Molti esponenti di associazioni per i diritti umani sono stati arrestati o anche minacciati e picchiati dalla polizia di Pechino e mandati ai lavori forzati». Il Cio si barcamena come può. Il presidente Jacques Rogge continua a salmodiare che «i Giochi aiute-

ranno la Cina a estendere i diritti umani». Il portavoce del ministro degli esteri, Liu Jianchao, invita Amnesty a «levarsi le lenti distorte che porta da anni per guardare alla Cina in modo equo ed obiettivo». Amnesty non li ascolta e si rivolge ai maggiori capi di stato e di governo (Bush, Brown, Sarkozy). Non viene presa in considerazione l'Italia, che sarà presente col ministro degli esteri Franco Frattini. Diplomaticamente delegato da Silvio Berlusconi, troppo sensibile al tema dei diritti umani. E subito Frattini si è distinto con un'assoma illuminante: «Lo sport è sport, non va politicizzato».

Giuliano Capocelatro

L'EVENTO Da oggi a domenica una rassegna dei «Giochi da spiaggia» da Cattolica a Comacchio. Quindici sport in cartellone, compreso il tiro alla fune. C'è anche Luca Toni «Riviera beach games», quando le olimpiadi sono più vicine alla Romagna che alla Cina

di Daniela De Blasio / Rimini

La Cina è vicina: tra poco più di una settimana, infatti, partiranno le Olimpiadi di Pechino. Ma prima che cominci la maratona televisiva per assistere alle imprese dei portacolori azzurri, la Riviera dell'Emilia Romagna ha deciso di portare le Olimpiadi sotto casa. Anzi, sotto l'ombrellone. Da oggi fino a domenica, da Cattolica a Comacchio, si svolgeranno i Riviera Beach Games, le prime Olimpiadi dei Giochi da spiaggia. Tante le sfide di grande livello agonistico a cui si potrà assistere, ma anche tante le gare a cui si potrà partecipare: da quelle di beach tennis (nella zona che va da Riccione a Comacchio

esistono più di cinquemila campi e Marina di Ravenna ospiterà i Mondiali dal 28 luglio al 3 agosto, mentre Riccione sarà scenario degli Europei dal 31 luglio al 3 agosto), a quelle di beach volley (disciplina che ha preso piede in Italia proprio partendo da Cervia), beach soccer, beach hockey, passando per le sfide di foot volley (con gli Europei a Cervia dall'1 al 3 agosto), beach frisbee, fino alla disputa di regate, pedalonghe (sfide con i classici pedalò), gare di nuoto. Un'attenzione particolare merita lo speedminton, disciplina emergente tra il tennis, lo squash e il volano che rappresenta l'ultima ten-



Luca Toni con il logo dei «Riviera Beach Games»

denza tra gli sport di spiaggia, soprattutto nella sua spettacolare versione notturna, il blackminton. Previste anche attività per i diversamente abili. Nel cartellone di questa prima edizione dei Riviera Beach Games sono 15 gli sport protagonisti e con loro anche tanti giochi vintage come il cheecoting, il calcio balilla, le costruzioni dei castelli di sabbia, il tiro alla fune. E a proposito di tiro alla fune, Cesenatico (che ospiterà i Mondiali nel 2010) ha predisposto, per oggi, una speciale esibizione da Guinness: alle 18, subito dopo l'accensione del braccio olimpico, 1000 bambini si sfideranno sulla spiaggia tirando una corda lunga 500 metri. I tedofori attornati da centi-

naia di bambini accenderanno alle 18, in contemporanea in tutti i comuni coinvolti, il braciere. È prevista la presenza di grandi del calcio come Arrigo Sacchi, Massimo Agostini, Eraldo Pecci, Massimo Bonini, Maurizio Neri, Fausto Pari, Alessandro Bianchi, Gino Stacchini, del tennista Igor Gaudi, della campionessa di nuoto Elisa Celli, del marciatore Marco Giungi, dell'ex olimpionica di maratona Laura Fogli, del campione europeo di sci nautico acrobatico Marco Riva e di tanti altri. Quasi 100 gli appuntamenti da non perdere e a cui sarà possibile partecipare con gare aperte a ragazzi e ad adulti che potranno a loro volta sentirsi star per un giorno, sfidandosi

sotto i riflettori di questa grande festa che svilupperà quasi 400 ore di sport. Si prevede che, tra professionisti e semplici appassionati, saranno 300.000 i partecipanti a questa prima edizione delle Olimpiadi dei Giochi da spiaggia con quasi 50 paesi rappresentati e oltre 200 squadre presenti. Per il beach tennis saranno utilizzate oltre 5.000 palline, 300 palloni per il foot volley, 150 per il beach soccer, 600 per il beach volley. Saranno circa 2000 le biglie che serviranno per le sfide di cheecoting, mentre per movimentare i campi di gara, costruire le piste e fare castelli saranno mosse circa 90 tonnellate di sabbia. Per informazioni www.rivierabeachgames.it e www.visitemiliaromagna.com